



**Da: Il Mondo**  
del 08 gennaio 2010

## SE NE PARLA

### Ordini sanitari: più vicino il sogno di 22 categorie

Dopo un decennio di speranze infrante, **Antonio Bortone**, presidente del Conaps (Coordinamento nazionale delle professioni sanitarie), si sente ottimista: «Entro il 2010 dovremmo farcela». L'auspicio riguarda le 22 categorie che attendono di ottenere un proprio ordine: 19 raccolte nel Conaps e che a tutt'oggi operano in forza a decreti ministeriali, e tre che hanno già ottenuto un riconoscimento di più alto livello (il collegio) ma intendono completare l'opera. Queste ultime tre professioni sono quelle di infermieri, tecnici della radiologia medica e ostetriche. Nel gruppo dei 19 figurano invece fisioterapisti, educatori professionali, dietisti, igienisti, logopedisti. Secondo Bortone, dopo tanti ostacoli frapposti dall'ordine dei medici, da sempre contrario (come quello degli psicologi e dei farmacisti) all'istituzione di altri ordini sanitari, qualcosa sarebbe cambiato.

«Abbiamo spiegato che non ci saranno conflitti sulle riserve professionali», dice Bortone, «e si è vista una maggiore disponibilità». Tuttavia, perché il sogno di Bortone diventi realtà, dev'essere approvato in via deliberante il ddl ora in commissione sanità del Senato. La relatrice **Laura Bianconi** conta di farcela e ritiene che, dopo il passaggio alla Camera dei deputati, si arrivi alla legge. Le aspettative sono alte: il popolo delle professioni sanitarie senza ordine comprende circa 630 mila operatori, il 10% dei quali iscritto alle 22 associazioni e collegi. A tutti preme fare in fretta poiché è molto diffuso l'abusivismo: almeno 1 milione di persone eserciterebbe senza il minimo controllo e in totale illegalità: maghi, guaritori improvvisati, ciarlatani in camice bianco. A danno della sicurezza dei cittadini. «E non è uno scherzo», spiega Bortone, «visto che c'è di mezzo la salute».